

32

Mercoledì 17 Aprile 2013 Gazzetta del Sud

Ionica

Proficuo incontro tra Stefano Trotta, il capo di gabinetto Romano e gli organi amministrativi

Il prefetto e le affezioni di Letojanni

Effetti della crisi e l'incubo torrenti

Emergenze del territorio e pubblica incolumità: sarà convocato un tavolo

Gaetano Rammì
LETOJANNI

Il prefetto ha visitato il centro ionico, incontrandone gli organi amministrativi, l'ennesimo appuntamento in provincia per il rappresentante del Governo. Ad accogliere Stefano Trotta e il suo capo di gabinetto Filippo Romano, davanti al Municipio, è stato il sindaco Alessandro Costa, che li ha accompagnati nella sua stanza. Li hanno poi raggiunti il segretario Patrizia Rappa e gli assessori. Tutti si sono infine spostati nell'aula consiliare dove, oltre al presidente del Consiglio, Antonio Riccobene, alla maggior parte dei consiglieri e a diversi dipendenti comunali e cittadini, c'era pure il capitano della Compagnia dei carabinieri di Taormina, Francesco Filippo, con il maresciallo della stazione locale, Alfio Spampinato.

Riccobene ha spiegato che Letojanni, pur essendo un Comune con pochi abitanti, è ricco di alberghi e complessi residenziali, che accolgono migliaia di turisti; ha aggiunto però che la crisi sta mettendo a dura prova il settore. Il consigliere Fabio Cicala ha manifestato apprezzamento per il fatto che il prefetto stia visitando tutti i paesi della provincia di Messina, dimostrando grande attenzione per il territorio. Trotta si è detto compiaciuto per la presenza e l'interesse degli amministratori, sottolineando l'importanza di distinguere la politica da alcuni suoi cattivi esponenti. Ha poi definito inammissibile la mancanza di colloquio tra i vari enti:



Il prefetto Trotta, il presidente Riccobene, il sindaco Costa e il capo di gabinetto della Prefettura Romano

«Tutti devono agire in funzione dei cittadini. Abbiamo sintetizzato espressioni critiche che riguardano anche questo Comune, come gli altri enti locali (quelli piccoli hanno problemi simili). Le risorse sono scarse, non si possono soddisfare tutte le esigenze: serve una scala di priorità, privilegiando quelle comprensoriali. Gli uffici della Prefettura sono a vostra disposizione. Non tutti i Comuni sono così fortunati da avere altre fonti di entrata, oltre ai trasferimenti. Bisogna agevolare le iniziative private,

nel rispetto delle regole».

Ha quindi aggiunto che il primo cittadino gli ha parlato dei problemi dei torrenti, dopo che il Genio civile ha intimato al Comune di demolire le rampe di accesso: il prefetto ha annunciato che cercherà di fare ritrovare attorno a un tavolo tutte le parti interessate, per verificare se ci siano i margini per trovare una soluzione che eviti a quanti percorrono le strade che attraversano i corsi d'acqua per raggiungere le loro abitazioni di dovere abbandonare le proprie case.

È infine intervenuto il sindaco Costa: «Abbiamo già imparato ad apprezzare il prefetto Trotta, che ha toccato tutti i problemi che ci interessano. La mala-politica non emerge se lavoriamo in sinergia». Costa ha infine ringraziato i carabinieri per il loro lavoro quotidiano e, in particolare, per l'immediata risposta alla preoccupazione diffusa in paese dopo la rapina in villa dello scorso dicembre. Prima di andare via, i presenti si sono intrattenuti per un breve rinfresco. **(M.L.)**

TAORMINA

Refezione scolastica, a giudizio per frode alimentare

TAORMINA. Nuovi sviluppi nella vicenda giudiziaria riguardante la mensa scolastica a Taormina. Rinvio a giudizio, infatti, per i vertici dell'impresa che negli anni passati ha gestito la refezione degli istituti scolastici taorminesi.

Nell'udienza preliminare tenutasi ieri mattina il gip, Maria Teresa Arena, ha valutato il caso ravvisando alcune responsabilità nei confronti dei vertici dell'impresa di Mascali, che gestiva allora il servizio. Da qui il rinvio a giudizio che concerne l'allora legale rappresentante, che dovrà rispondere dell'ipotesi di reato di frode alimentare nella fornitura di pasti caldi. Stando ad una prima ricostruzione, sarebbe stato trovato nel novembre 2011 un insetto in una pietanza; i pasti sarebbero stati consegnati in ritardo, ed inoltre sarebbero stati insufficienti e non chiusi ermeticamente. Il processo è stato fissato, presso la prima sezione tribunale di Messina, il 10 aprile 2014. La cassa municipale si è costituita parte civile e a difendere Palazzo dei Giurati è l'avvocato Salvo Gentile. La questione in oggetto aveva fatto scattare le proteste dei genitori e, in particolare, un movimento finalizzato a quella che dovrà essere una decisione su eventuali responsabilità penali. Da quell'episodio era scaturita una lunga serie di proteste sulla qualità del servizio e soltanto nei mesi recenti la casa municipale è riuscita a dirimere la problematica. Adesso è stata espletata la relativa gara d'appalto che ha disciplinato un nuovo affidamento della refezione scolastica. **(G.C.)**



La Galleria d'arte moderna contemporanea "Corrado Cagli"

La stima affidata all'Agenzia delle Entrate

Comune di Nizza in crisi parte della "Galleria" sarà messa in vendita

Lucia Gabersek
NIZZA DI SICILIA

Le casse comunali sono in default, e così l'amministrazione del sindaco Giuseppe Di Tommaso tenta di correre ai ripari mettendo in vendita il proprio patrimonio immobiliare. Ad essere alienata sarà una parte della Galleria contemporanea di arte moderna "Corrado Cagli" che ospita anche la biblioteca comunale. L'edificio, che sorge in via Comandante Todaro, dispone di alcune stanze al momento non utilizzate, ma in passato adibite a deposito di reperti archeologici. In realtà questa parte dell'immobile era stata inserita nel Piano delle alleanze e valorizzazioni immobiliari, approvato dal consiglio comunale lo scorso 19 febbraio.

La porzione di struttura che il Comune ha misurato sulla qualità del servizio e soltanto nei mesi recenti la casa municipale è riuscita a dirimere la problematica. Adesso è stata espletata la relativa gara d'appalto che ha disciplinato un nuovo affidamento della refezione scolastica. **(G.C.)**

piano di alienazione. Ad essere interessata ai locali comunali è la titolare della farmacia Zahami-Arena, ubicata sulla via Umberto I a pochi metri di distanza dalla biblioteca. Bisognerà adesso attendere di conoscere il valore della porzione di Galleria in vendita. Ad occuparsi della stima sarà l'Agenzia delle Entrate, settore gestione banche dati e servizi tecnici, a cui l'amministrazione comunale ha deciso di rivolgersi.

Dopo aver ricevuto risposta positiva, la Giunta del sindaco Giuseppe Di Tommaso ha quindi approvato uno schema di accordo di collaborazione con la stessa Agenzia, che prevede per l'ente locale una spesa di 1.268 euro (soldi che saranno imputati sul prossimo bilancio previsionale) come rimborso per le spese sostenute. L'Agenzia delle Entrate, una volta sottoscritto l'accordo con il Comune di Nizza, avrà 90 giorni di tempo per fornire la stima esatta della parte di edificio in vendita. Solo allora si potrà capire se il privato sarà ancora interessato all'acquisto. **(G.C.)**

SCALETTA

Insufficienti i provvedimenti tamponi della Provincia

Frana di contrada Madre Grazia

Ancora rischi, urgono interventi

Gianni Chirieleison
SCALETTA ZANCLEA

Il movimento franoso registrato il mese scorso nella contrada Madre Grazia, località ubicata alle porte dell'abitato di Guidomandri Superiore, popolazione frazione di Scaletta Zanclea, continua a rappresentare un costante pericolo per quanti transitano nella zona. Lo smottamento di terreno, in atto di modeste dimensioni, ma che potrebbe ampliare se si dovessero verificare ulteriori cedimenti - dai primi accertamenti sembra sia stato provocato dalle continue infiltrazioni di acqua piovana proveniente dalla soprastante roccia che conduce nel centro collinare jonico - ha interessato il muro di sostegno della strada provinciale, che crollando ha trascinato in un agglomerato massi e detriti, sfiorando anche una casetta rurale.

Operai e tecnici della Provincia di Messina e del Comune di Scaletta Zanclea, nell'immediatezza dell'evento franoso, sono subito premurati di posizionare nel tratto di strada interessata, dei segnali indicanti il pericolo esistente, e di transennare la parte a valle della carreggiata minacciata dal crollo, al fine di consentire il transito autoveicolare e pedonale sull'altra. Gli accorgimenti adottati per la salvaguardia dell'incolumità pubblica però, non possono rimanere "vita naturale" durante, perché altri cedimenti di terreno che costantemente si registrano nei dintorni, imminenti presagire ulteriori ed allarmanti crolli, che potrebbero coinvolgere l'intera roccia. Sa-



Il costone franato all'ingresso dell'abitato di Guidomandri

rebbe quindi opportuno che la Provincia, cui la strada appartiene, disponesse interventi urgenti e risolutivi per la messa in sicurezza della zona, perché ogni ulteriore ritardo, potrebbe aggravare gli organi competenti non si sono premurati di intervenire per liberare il tratto di strada rimasto ostruito da massi e detriti e di realizzare le necessarie opere di contenimento atte a ripristinare le condizioni di sicurezza. In mancanza di questi indispensabili interventi, tutta la contrada continua ad essere soggetta ad elevato rischio e se si dovessero verificare altri smottamenti, l'abitato del centro collinare jonico, potrebbe rimanere del tutto isolato. Cosa bisogna aspettare per intervenire? **(M.L.)**

frano, che crollando ha anche danneggiato il muro perimetrale esterno del sacro edificio. Anche i ripetuti solleciti e le proteste della popolazione interessata, gli organi competenti non si sono premurati di intervenire per liberare il tratto di strada rimasto ostruito da massi e detriti e di realizzare le necessarie opere di contenimento atte a ripristinare le condizioni di sicurezza. In mancanza di questi indispensabili interventi, tutta la contrada continua ad essere soggetta ad elevato rischio e se si dovessero verificare altri smottamenti, l'abitato del centro collinare jonico, potrebbe rimanere del tutto isolato. Cosa bisogna aspettare per intervenire? **(M.L.)**

MOTTA C.

Attività aggregative, associazioni in campo

MOTTA CAMASTRA. Istituita la commissione comunale per valutare le istanze in merito alle procedure da avviare per individuare le associazioni e gli organismi che vorranno avviare delle attività presso i centri diurni del comune mottese e riservate in modo particolare a tutte quelle attività mirate per coinvolgere le fasce di meno giovani. Facendo seguito ad un bando del mese di febbraio, sono state tre le associazioni che hanno presentato istanza a tal proposito, da qui la scelta di nominare una apposita commissione, dove sono state nominate la segretaria comunale Antonietta Cundari, e i dipendenti comunali Daniela Monaco e Grazia Consolento in rappresentanza dei settori municipali interessati.

L'obiettivo è coinvolgere organismi in grado di avviare e realizzare attività mirate, gratuitamente, nei due centri diurni municipali, quello del centro storico denominato "Avvocato Romano", e quello ubicato nella frazione di Fondaco Motta denominato "Falcone-Borsellino". Momenti di aggregazione, animazione, ricerca, socializzazione soprattutto tra i meno giovani, questo l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione attraverso le associazioni da coinvolgere. **(M.L.)**

FRANCAVILLA

Preoccupazione dei gestori e replica di Monea

Mensa sociale e futuro del servizio

tra allarme e ristrettezze di bilancio

Michele La Rosa
FRANCAVILLA SICILIA

Ancora riflettori puntati sulla mensa sociale. L'associazione Penelope che finora ha gestito il servizio in via Liguria, collaborata dall'amministrazione comunale e dai cittadini, chiede delucidazioni su come sarà affrontata la questione, considerato che il Comune non è più in grado di garantire quel contributo che finora aveva assicurato il proseguo del servizio. L'associazione Penelope chiede un incontro con l'Amministrazione, al fine di capire su come sarà cedere nell'apposito iter. Da diversi anni il centro di via Portico, realizzato grazie a un finanziamento regionale, è stato aperto alla fruizione da parte degli anziani del paese. A occuparsene è stato finora il Comune, grazie ai propri dipendenti. Gli utenti si sono così potuti ritrovare per svolgere varie attività: recentemente sono stati pure organizzati un corso di compu-

comunale aveva già dato parere a gestire in proprio l'attività della mensa, da avviare presso i locali dell'ex Opera Pia e con personale proprio.

«Stiamo valutando il percorso da avviare, che tenga conto di diversi fattori, al fine di individuare tutte le possibili soluzioni e di garantire il servizio a tutti quei soggetti che effettivamente ne abbiano bisogno della mensa sociale», dice il sindaco Lino Monea. «Finora, e già dalla passata amministrazione, il Comune ha garantito pure la disponibilità dei locali e tutti i servizi connessi come luce ed acqua, ma adesso le ristrettezze di bilancio ci obbligano a rivedere

tutto e individuare percorsi alternativi al fine di economizzare i servizi, cioè un'attività che l'Amministrazione resta insensibile ai problemi della comunità, ma è una necessità rivedere molti servizi e riorganizzarli», conclude il primo cittadino. «Per le fasce più deboli e più bisognose abbiamo avviato delle convenzioni con associazioni che attraverso le quali riusciamo a garantire assistenza, anche sotto forma di somministrazione di generi di prima necessità alle famiglie bisognose, che certamente non costituisce una soluzione, ma è pur sempre un aiuto», aggiunge ancora Monea. **(G.L.)**

GALLODORO

La Giunta avvia l'iter, l'obiettivo è la valorizzazione

Centro anziani, bando di affidamento

GALLODORO. Il Comune è intenzionato a non gestire più direttamente il Centro diurno per anziani, affidandolo a terzi. La Giunta ha già approvato le direttive e le linee guida per procedere nell'apposito iter. Da diversi anni il centro di via Portico, realizzato grazie a un finanziamento regionale, è stato aperto alla fruizione da parte degli anziani del paese. A occuparsene è stato finora il Comune, grazie ai propri dipendenti. Gli utenti si sono così potuti ritrovare per svolgere varie attività: recentemente sono stati pure organizzati un corso di compu-

ter e uno di uncinetto. Ogni ultimo mercoledì del mese, poi, il parroco, Alessandro Marzullo, celebra la messa. L'esecutivo ritiene però che l'attuale situazione e le linee guida per procedere nell'apposito iter. Da diversi anni il centro di via Portico, realizzato grazie a un finanziamento regionale, è stato aperto alla fruizione da parte degli anziani del paese. A occuparsene è stato finora il Comune, grazie ai propri dipendenti. Gli utenti si sono così potuti ritrovare per svolgere varie attività: recentemente sono stati pure organizzati un corso di compu-

(l'immobile è dotato pure di diversi posti letto e di cucina). Per questo l'Amministrazione ha deciso di fornire alcuni direttive agli uffici competenti, affinché possano predisporre gli atti necessari a procedere con l'affidamento. Sidoverbepoindivere una gara d'appalto, per verificare se ci sono istituzioni adatte e interessate a subentrare nella gestione di quella che è già una struttura importante per la terza età, ma che potrebbe, se sfruttata a pieno, divenire un punto di riferimento fondamentale per tutte le famiglie. **(G.L.)**